

**Offesa, atto eversivo e bestemmia  
di Pax Christi Italia (comunicato stampa)**

in <http://www.peacelink.it/paxchristi/a/29849.html> del 3 luglio 2009

Un'offesa alla famiglia umana

Un atto eversivo della Costituzione italiana

Una bestemmia contraria al Vangelo di Cristo

Come cittadini italiani riteniamo che il provvedimento varato oggi al Senato sia un vero e proprio "atto eversivo" verso la civiltà del diritto espressa nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (la dignità della persona umana), nella Costituzione italiana (articoli 2 e 3), in tanti testi delle Nazioni Unite il cui spirito è presente nella Dottrina Sociale della Chiesa, orientata ad affermare il "bene comune", che è il bene di tutti e di ciascuno, sintesi di libertà e giustizia.

Come credenti nel Dio che tutti ama e nel Vangelo di Cristo "nostra pace" pensiamo che per i cristiani nessuno sia straniero e, soprattutto, che nessuno straniero sia di per sé un delinquente.

Chi ostenta i valori cristiani conosce le parole di Cristo "Ero straniero e mi avete accolto" (Matteo 25)?

Una bestemmia civile e cristiana così grande deve essere respinta da un'insurrezione nonviolenta.

Rinnoviamo l'appello al Presidente della Repubblica, cui il 2 giugno scorso abbiamo mandato una lettera da Monte Sole, terra della Resistenza e di Dossetti, ad operare con urgente fermezza per respingere la deriva autoritaria e totalitaria basata sulla logica dello straniero-nemico che nasconde i veri pericoli della criminalità organizzata, della corruzione economica e politica, del degrado etico e che alimenta la paura, eccita gli animi al peggio, diffonde modelli di violenza e prepara mali più grandi.

In piedi, costruttori di pace!

Per contatti:

don Nandino Capovilla, coordinatore nazionale 347/3176588

segreteria Pax Christi 055/2020375